

Spett.le  
Ministero dell'Istruzione  
Direzione Generale per la comunicazione  
A mezzo mail [richiestepubblicazione@postacert.istruzione.it](mailto:richiestepubblicazione@postacert.istruzione.it)

**AVVISO DI NOTIFICA PER PUBBLICI PROCLAMI AUTORIZZATA DAL TAR LAZIO - ROMA, SEZIONE III BIS, CON DECRETO N.1873/2022 PUBBLICATO IN DATA 16.03.2022**

Il sottoscritto **Avv. Massimo Vernola** con il presente atto dà seguito al decreto di cui in oggetto del TAR per il Lazio – Roma, Sezione Terza Bis, con il quale veniva ordinata l'integrazione del contraddittorio nei confronti di tutti i controinteressati “per pubblici proclami” sul sito web dell'amministrazione, con le modalità indicate con l'ordinanza n.836 del 2019 del TAR Lazio;

**1- Autorità competente:** TAR LAZIO - ROMA, SEZIONE III BIS, RG. N.5738/2019

**2- Parti**

**Per i Prof.ri Lidia CRICCHI e altri tutti** rappresentati e difesi dall' Avv. Massimo Vernola ([vernola.massimo@avvocatibari.legalmail.it](mailto:vernola.massimo@avvocatibari.legalmail.it) it),

**Amministrazione intimata resistente:**

Il **Ministero dell'Istruzione**, in persona del Ministro *pro tempore*, rappresentato ex lege dall'Avvocatura Generale dello Stato, domiciliata ex lege in Roma alla Via Dei Portoghesi n.12

**e nei confronti dei controinteressati:**

**Prof.ssa Domenica Portoghese e Prof. Alessandra Pinna,**

**3. a Estremi dei provvedimenti impugnati con i motivi aggiunti depositati in data 14.03.2021:**

- **linguaggio sorgente – cd. Codice Sorgente – del software che ha gestito l'algoritmo relativo allo svolgimento della prova scritta del concorso per Dirigenti Scolastici e di tutti gli atti endo-procedimentali compiuti dall'Amministrazione con riferimento allo svolgimento della prova scritta del concorso per dirigenti scolastici presso le istituzioni scolastiche statali ex D.D.G. n. 1259 del 23.11.2017 – così come gestiti dal programma risalente al CODICE SORGENTE - quali atti presupposti e/o connessi agli esiti del concorso nazionale per il reclutamento di dirigenti scolastici indetto con D.D.G. del 23.11.2017 n. 1259 già impugnati nel presente giudizio.**

**4. Motivi in diritto dei Motivi Aggiunti:**

**1) Violazione dei principi di imparzialità e buon andamento: violazione degli artt. 3 e 97 della costituzione. violazione e falsa applicazione degli artt. 1 e 3 della legge n. 241/90 in relazione ai principi di efficacia, trasparenza e pubblicità dell'azione amministrativa. eccesso di potere per violazione dei principi di trasparenza, correttezza e buona fede.**

**1.a)** Premesso che da un primo esame di quanto acquisito e consegnato dal Ministero risulta che in tale archivio non è presente alcuna impronta crittografica giuridicamente necessaria per garantire l'integrità e l'immodificabilità del contenuto rispetto ad un originale.

**1.b)** Si osserva, inoltre, come attestato nel parere tecnico del prof. Antonio Cilli (perizia tecnica in data 15.12.2021, **allegata** – che anche ove quello osteso fosse il software utilizzato per la prova concorsuale in parola, le componenti software di terze parti (MAVEN-GIT-JAVA-INNO SETUP) sono state utilizzate in versioni non aggiornate, con bug e malfunzionamenti, e ciò rende il sistema inaffidabile e non funzionale, *“Il sistema software elaborato dal Cineca non ha tenuto conto di tale prescrizione né effettuato l'aggiornamento”*.

*Pertanto* si evidenzia che dall'esame del codice sorgente di Cineca - algoritmo di calcolo che generava e gestiva il *software* relativo allo svolgimento della prova scritta del *“concorso per dirigenti scolastici presso le istituzioni scolastiche statali”* indetto con D.D.G. n. 1259 del 23.11.2017 - così come rilasciato dal Ministero in data 28.10.2021 in versione ritenuta completa, emergono ovvero trovavano conferma incongruenze, mancanze e insufficienze tali da minare in via principale e assorbente la stessa attendibilità del programma per assenza di marcature temporali, insufficienza della documentazione della procedura di generazione dei metadati e della funzionalità di scioglimento dell'anonimato. Il mancato rispetto delle norme di sicurezza informatica nell'algoritmo di programmazione, nel programma, e quindi in tutti quei processi gestiti dal programma che si risolvono in attività serventi rispetto alla gestione delle prove concorsuali si traducono di fatto in vizi di legittimità della procedura stessa, con effetti inficianti sulle prove svolte da tutti i candidati, e sugli esiti – impugnati nel presente contenzioso.

Nello specifico, così come potrà essere approfondito dal Collegio giudicante in via istruttoria con una apposita CTU informatica di cui sin d'ora si chiede l'ammissione, con riguardo al codice sorgente, si osserva che - almeno per quanto riguarda la parte Java – lo stesso non solo non risulta allineato con le date della prova scritta concorsuale ma, addirittura, si colloca posteriormente rispetto alle date di valutazione della stessa.

La versione del codice sorgente ostesa presenta infatti, in maniera separata, due servizi *Web* che sono stati implementati con tecnologie differenti e per i quali non è stato possibile determinare alcun

riferimento temporale. Per quanto riguarda *l'applicazione client*, dall'analisi dell'unico log file che si è potuto esaminare, risultava ancora in manutenzione nel mese di luglio 2021 e, per questo, non compatibile con quella utilizzata dai candidati alla fine del 2018 per sostenere la prova scritta: dunque, per la parte *Web* non si hanno riferimenti temporali, e per la parte *dell'applicazione client*, quelli recuperati, si dimostrano inconciliabili. Sotto quest'ultimo profilo, anche gli sviluppi/test o collaudi che fossero stati effettuati prima dello svolgimento della prova *de quo* diventano irrilevanti, visto che ancora nel 2021 – quasi tre anni dopo – erano ancora gestite correzione di errori.

**Per tali ragioni si deve concludere per l'invalidità della prova scritta del concorso per dirigenti scolastici per vizi del programma informatico e per mancanza di conformità del codice sorgente agli standards di settore.**

1.c) A maggior conforto dei motivi di impugnativa relativi agli aspetti informatici della procedura di concorso abbiamo già depositato in atti due relazioni tecniche, la prima dell'Ing. Vincenzo Giovanni Calabrò (allegata), Ingegnere informatico specializzato in informatica forense, e la seconda dell'Ing. Nicola Chemello (Allegata), anche lui esperto di informatica.

## **2) ISTANZA ISTRUTTORIA:**

Alla luce dell'acquisizione, seppur parziale, tramite accesso agli atti del Codice Sorgente dal Ministero resistente, nonché dei rilievi contenuti nelle perizie esibite, in base alle criticità emerse del sistema software utilizzato dal CINECA e degli elementi di prova forniti, si chiede al Collegio di valutare l'opportunità di disporre una CTU informatica d'ufficio, come da richiesta formale articolata nelle conclusioni del presente atto.

Per questi motivi, nonché per quelli già proposti con il ricorso principale e con i precedenti motivi aggiunti che si intendono qui integralmente richiamati e trascritti, i ricorrenti indicate in epigrafe, *ut supra* rappresentati e difesi, così **CONCLUDONO** - Voglia l'Ecc.mo TAR adito, *contrariis reiectis*: **1) Annullare il linguaggio sorgente – cd. Codice Sorgente – del software che ha gestito**

**l'algoritmo relativo allo svolgimento della prova scritta del concorso per Dirigenti Scolastici e tutti gli atti endo-procedimentali compiuti dall'Amministrazione con riferimento allo svolgimento della prova scritta del concorso per dirigenti scolastici presso le istituzioni scolastiche statali ex D.D.G. n. 1259 del 23.11.2017 – così come gestiti dal programma risalente**

**al CODICE SORGENTE osteso dall'Amministrazione in data 28.10.2021** - quali atti presupposti e/o connessi agli esiti del concorso nazionale per il reclutamento di dirigenti scolastici indetto con D.D.G. del 23.11.2017 n. 1259 già impugnati nel presente giudizio;

2) Per l'effetto annullare, comunque, tutti i provvedimenti impugnati indicati in epigrafe anche in accoglimento del ricorso principale e dei successivi motivi aggiunti, ai fini della diretta ammissione dei ricorrenti alla successiva fase concorsuale, in sessione suppletiva convocata ad hoc o in via subordinata alla riedizione della fase procedurale relativa allo svolgimento della prova scritta;

3) con vittoria di spese di lite da distrarsi in favore del deducente procuratore che se ne dichiara anticipatario.

\*\*\*\*\*

4. I controinteressati sono tutti i candidati utilmente inseriti nella graduatoria nazionale iniziale pubblicata ad agosto 2019, così come modificata e integrata da ultimo con decreto n.1357 del 12.08.2021 del Ministero dell'Istruzione, Dipartimento per il Sistema Educativo di istruzione e formazione – Direzione Generale per il personale scolastico, di rettifica della graduatoria generale nazionale di merito del concorso pubblico per il reclutamento di dirigenti scolastici, indetto con D.D.G. 23.11.2017 n.1259;

5. Lo svolgimento del processo può essere seguito consultando il sito [www.giustizia-amministrativa.it](http://www.giustizia-amministrativa.it) attraverso le modalità rese note sul sito medesimo.

6. Il decreto n.1873/2022 emessa dal TAR LAZIO- ROMA – Sezione III bis in data 16.03.2022 ha disposto e autorizzato la notifica per pubblici proclami dei Motivi Aggiunti depositati in data 14.03.2022 di cui al giudizio RG n.5738/2019;

7. Il testo integrale dei Motivi Aggiunti è allegato.

Stanti gli strettissimi termini si chiede pertanto a Codesto spett.le MIUR di precedere con urgenza agli adempimenti richiesti dal TAR Lazio e da Codesto Patrocinio.

Si precisa che in ordine alle modalità prescritte dal TAR, il M.I.U.R. ha l'obbligo di pubblicare sui propri siti istituzionali - previa consegna, da parte ricorrente, di copia dei ricorsi introduttivi e dei motivi aggiunti, della presente ordinanza - il testo integrale dei motivi aggiunti e della presente ordinanza, in calce al quale dovrà essere inserito un avviso contenente quanto di seguito riportato:

a.- che la pubblicazione viene effettuata in esecuzione del presente decreto (di cui dovranno essere riportati gli estremi); b.- che lo svolgimento del processo può essere seguito sul sito [www.giustizia-amministrativa.it](http://www.giustizia-amministrativa.it) dalle parti attraverso le modalità rese note sul sito medesimo. Si prescrive, inoltre, che il M.I.U.R. : c.- non dovrà rimuovere dal proprio sito, sino alla pubblicazione della sentenza definitiva di primo grado, tutta la documentazione ivi inserita e, in particolare, i motivi aggiunti, la presente ordinanza, l'elenco nominativo dei controinteressati, gli avvisi (compreso quello di cui al precedente punto 2); d.- dovrà rilasciare alla parte ricorrente un attestato, nel quale si confermi l'avvenuta pubblicazione, nel sito, del ricorso, dei motivi aggiunti, della presente ordinanza e dell'elenco nominativo dei controinteressati integrati dai su indicati avvisi, reperibile in un'apposita sezione del sito denominata "atti di notifica"; in particolare, l'attestazione di cui trattasi recherà, tra l'altro, la specificazione della data in cui detta pubblicazione è avvenuta; e.- dovranno, inoltre, curare che sull'home page del suo sito venga inserito un collegamento denominato "Atti di notifica", dal quale possa raggiungersi la pagina sulla quale sono stati pubblicati il ricorso e la presente ordinanza.

Si allega al presente avviso con file separati:

- 1) Motivi Aggiunti in file nativo digitale pdf. nome file "Motivi Aggiunti" estratto dal portale riservato del sito [www.giustizia-amministrativa.it](http://www.giustizia-amministrativa.it);
- 2) copia del decreto del TAR Lazio – Roma Sez. Terza bis n.1873/2022 pubblicata in data 16.03.2022 estratto dal sito [www.giustizia-amministrativa.it](http://www.giustizia-amministrativa.it);
- 3) Elenco vincitori e idonei graduatoria definitiva;
- 4) ricevuta bonifico 100,00 euro.

Bari- Roma, lì 7 aprile 2022

**Avv. Massimo Vernola**